



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

ESAME DI STATO



Documento del Consiglio di Classe

Classe V A CAT

A.S. 2022/2023

Art. 10 O.M. n.45 del 09-03-2023

Coordinatore

Prof.ssa Veresa Fusco

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

INDICE	
PARTE 1	
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	Pag. 4
PARTE 2	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 6
PARTE 3	
PERCORSO DIDATTICO	
3.0 OBIETTIVI	Pag. 8
3.1 CONTENUTI	Pag. 8
3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	Pag. 8
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 8
3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 9
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 13
3.6 STRUMENTI	Pag. 13
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 14
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 14
3.9 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA D' INSEGNAMENTO	Pag. 15
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 16
PARTE 4	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 17
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 19
4.3 VERIFICHE	Pag. 21

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 22
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 23
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 25
PARTE 5 ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	Pag. 26
ALLEGATO 2 - Materiali Percorsi interdisciplinari	Pag. 37
ALLEGATO 3 Attività PCTO	Pag. 41
ALLEGATO 4 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 42
ALLEGATO 5 Griglie di valutazione I prova	Pag. 44
ALLEGATO 6 Griglia di valutazione II prova	Pag. 49

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Perito delle Costruzioni Ambiente e Territorio eredita, ampliandole, le tradizionali competenze dei Geometri. È il tecnico più completo e polivalente in grado di operare sui beni e sul territorio. È il professionista più vicino ai problemi patrimoniali della famiglia, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli Enti pubblici e delle società.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”**:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
 - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
 - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
 - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
 - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
 - Compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
 - Gestire la manutenzione ordinaria di organismi edilizi;
 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PARTE 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da 14 allievi di cui 13 ragazzi e 1 ragazza.

Il gruppo classe si mostra piuttosto eterogeneo nei saperi, nella preparazione di base, nelle attitudini personali, nelle capacità, nell'interesse e nell'impegno. Il percorso triennale ha evidenziato, in linea di massima, una realtà di gruppo classe nella quale solo una parte si è mostrata costantemente interessata e partecipe, desiderosa di operare e di apprendere, con una discreta capacità discorsiva, aperta e motivata. Il resto ha manifestato incertezze nella preparazione di base, dovute ad un impegno superficiale e ad un metodo di lavoro basato su un apprendimento mnemonico e finalizzato alle verifiche periodiche. Le competenze acquisite e i risultati conseguiti sono pertanto diversificati a seconda delle attitudini nelle varie discipline, dell'impegno e della continuità nello studio e delle abilità di rielaborazione personale. Alcune situazioni di fragilità nel quadro scolastico sono dovute in parte allo studio discontinuo e superficiale e, in alcuni casi, a lacune pregresse non completamente superate. Solo alcuni alunni, hanno raggiunto una buona preparazione in tutte le materie, mentre per il resto la preparazione si attesta su livelli mediamente sufficienti. La gran parte della classe si è mostrata comunque sempre corretta sotto il profilo del comportamento, aperta alle relazioni interpersonali e disponibili al dialogo con gli insegnanti. Lo svolgimento dell'attività didattica ha avuto un andamento pressoché regolare anche se vi è stata talora l'esigenza di ridimensionare la programmazione non tanto nei contenuti quanto nell'ampiezza della loro trattazione, sia per assecondare i tempi e ritmi di apprendimento degli alunni, sia perché parte del monte orario disciplinare è coinciso con la partecipazione della classe ad attività parallele quali incontri per l'orientamento, attività di PCTO, convegni ed eventi. La frequenza, ad eccezione di alcuni allievi, è stata regolare come anche la partecipazione della famiglia.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un'efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

Non presenti alunni con BES/DSA/ALTRI BES

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Fusco Teresa	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Fusco Teresa	Storia	X	X	X
Di Donna Giuseppina	Lingua inglese	X	X	X
Vicidomini Rosa	Progettazione, Costruzioni e Impianti	X	X	X
Di Martino Carmine	Scienze Motorie	X	X	X
Borrelli Salvatore	Geopedologia Economia Estimo	X	X	X
De Luca Michele	Topografia			X
De Martino Raffaella	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			X
Balzano Rosa	Religione	X	X	X
Borriello Angelo	Matematica			X
Matarazzo Rosario	Insegnante Tecnico Pratico			X

3. PERCORSO DIDATTICO

3.0 OBIETTIVI

Gli Obiettivi generali di apprendimento sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.1 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

I testi che sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno sono riportati nella relazione disciplinare allegata.

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti verso l' “altro”. Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
SOSTENIBILITA'	TUTTE
CAMBIAMENTI	TUTTE
CONOSCENZA DEL TERRITORIO	TUTTE

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all' Allegato 1/Bis

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari condiviso dal Consiglio di classe, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato la seguente tematica **“Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri”** per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria ad un docente del consiglio è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti che gli ha permesso di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	LO SVILUPPO SOSTENIBILE TRA DIRITTI E DOVERI		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	ITALIANO	4
	L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana	STORIA	3
	Capacità di utilizzo della strumentazione topografica	TOPOGRAFIA	4
	Problematiche legate all'architettura sostenibile	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI	7
	Acquisizione della conoscenza attraverso la realizzazione di elaborati grafici	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	4
	Redigere un piano della sicurezza del cantiere secondo le norme vigenti	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	2
	Le strutture sportive sostenibili.	SCIENZE MOTORIE	2
	Building sustainable materials	INGLESE	3
	conoscere l'impegno delle Religioni per il rispetto delle norme	RELIGIONE	1
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	MATEMATICA	3
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed. Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate	Intermedio

	all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

La classe, inoltre, ha svolto, in coerenza con gli obiettivi previsti, percorsi mirati finalizzati all'acquisizione delle competenze come da allegato 2.

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Debate
- ✓ Lavori di gruppo.
- ✓ Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- ✓ Problem solving
- ✓ Lavori di ricerca.
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Discussione guidata/ partecipata
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Classe capovolta
- ✓ Peer Education
- ✓ Project Based Learning
- ✓ Storytelling
- ✓ Learning by doing

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- ✓ Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- ✓ Testi scelti
- ✓ Lim
- ✓ Piattaforme e/o app educative
- ✓ Visione film e/o documentari
- ✓ Materiali prodotti dal docente
- ✓ Materiali multimediali (lezioni registrate)
- ✓ Schemi e mappe concettuali
- ✓ Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie all'attuale disponibilità di dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Considerato l'apprendimento un'attività permanente (life long learning), i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), la metodologia che nasce dall'esigenza di voler coniugare formazione scolastica ed esperienza lavorativa, hanno puntato alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Il progetto di PCTO d'Istituto, nello specifico, si è prefisso l'obiettivo di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo per offrire agli alunni la possibilità di intraprendere nuove sfide formative e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale. In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza, i PCTO sono stati implementati da attività a distanza sempre in coerenza con il profilo in uscita.

In particolare i PCTO hanno puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative:

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività PCTO svolte si rimanda all'allegato 3.

3.9 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Safety at work	Inglese	Gestione del cantiere	4	-Miglioramento delle competenze linguistiche interdisciplinari. -Sviluppare conoscenza e comprensione interculturale.

3.10 ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL' ANNO SCOLASTICO 2022/2023

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Attività teatrale: "Sogno di Volare" (*per n. 1 alunno)	IISSS Pantaleo Teatro Grande di Pompei Ravenna Festival - Arena del Sole - Bologna	200 ore
	Costruire la pace, fermare l'atomica, per un cessate il fuoco immediato	Napoli	
	PON: Drawing of pieces	IISSS "Pantaleo"	30 ore
	Certificazione linguistica livello B2	IISSS "Pantaleo"	30 ore
Incontri con esperti	Prove di laboratorio Ingegneria Strutturale	Università degli studi di Napoli "Federico II"- Napoli	5 ore
	Analizzare che passione! Rilievo Parco Archeologico di Ercolano	Ercolano	4 ore
	Rilievi Topografici e Architettonici Reggia di Portici	Portici	
Orientamento	Federico II - Architettura	Napoli	4 ore
	Agraria del Pantaleo	Torre del Greco	
	Open Day 2023	Università degli studi di Napoli "Federico II"	
	Evento di presentazione Corso di Laurea triennale in Tecnologie Digitali per le Costruzioni	Università degli studi di Napoli "Federico II"- Napoli	4 ore
	Incontro di Orientamento a cura dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope"	IISSS PANTALEO	
Attività extra-curricolari	Hackathon "Reimagine Lab" Novartis - Onde Alte	IISSS PANTALEO	16 ore
	Gran Premio di Matematica applicata 2023	Università Cattolica del Sacro Cuore-Roma	

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo in presenza e/o a distanza	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5

Sufficiente	Adeguate/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.	8/10

7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.	
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre) 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre). 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi. 3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto. 4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente. 5. E' poco interessato e motivato all'apprendimento. 6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe. 7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni. 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti; 9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe. 10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n.45 del 09-03-2023** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
	Partecipazione ai giochi studenteschi	
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti	
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)	
	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame che, ai sensi dell'art.17 comma 4 del D. Lgs 62/2017, ritorna a proporre tre prove. Pertanto gli studenti sono stati edotti sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: come da art.19 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, la prima prova ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art.20, mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale del singolo indirizzo; il colloquio orale, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza con il quale lo studente deve dimostrare:

- a. di aver acquisito le competenze in uscita, i nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze;
- b. di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- c. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- d. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Partendo dall'analisi del materiale scelto dalla commissione/classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sarà possibile favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

A tal proposito, il CDC ha accompagnato la classe al consolidamento delle buone prassi già attuate negli anni. al fine del conseguimento delle competenze in uscita. Di conseguenza si è provveduto ad eseguire in data 08/05/2023 la simulazione della prima prova di esame e in data 02/05/2023 la simulazione della seconda prova d'esame. In ottemperanza alle disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9/3/2023, considerato che l'istituto può mettere "a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet)", la simulazione della II Prova è stata effettuata avvalendosi del CAD.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	BALZANO	ROSA	<i>R. Balzano</i>
2	BORRELLI	SALVATORE	<i>Salvatore Borrelli</i>
3	BORRIELLO	ANGELO	<i>Angelo Borriello</i>
4	DE LUCA	MICHELE	<i>Michele De Luca</i>
5	DE MARTINO	RAFFAELA	<i>Raffaella De Martino</i>
6	DI DONNA	GIUSEPPINA	<i>Giuseppina Di Donna</i>
7	DI MARTINO	CARMINE	<i>Carmine Di Martino</i>
8	FUSCO	TERESA	<i>Teresa Fusco</i>
9	MATARAZZO	ROSARIO	<i>Rosario Matarazzo</i>
10	VICIDOMINI	ROSA	<i>Rosa Vicidomini</i>

Il Coordinatore



Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO 1

Relazione finale disciplinare

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2022/2023**

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa BALZANO ROSA

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte; ha contribuito a creare un clima e relazioni distese e aperte al dialogo educativo. Tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Alcuni alunni, accanto ad un notevole interesse culturale, hanno mostrato ottime capacità critiche nell'elaborazione di un pensiero personale raggiungendo ottimi risultati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
La visione cristiana dell'esistenza- I valori umani. Libertà e responsabilità	Operare scelte libere tenendo conto dei valori cristiani. Confrontare le scelte dettate dall'etica cristiana e quelle determinate da altre religioni e Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con altre correnti di pensiero	Conoscere la natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea
Una società fondata sui Valori cristiani: la società e il bene comune, la politica e il Religione e arte La salvaguardia dell'ambiente, l'economia globale, la pace e la guerra, la paura del diverso. La bioetica Per un'economia a misura di persona. No all'economia dell'esclusione, le parole di papa Francesco	Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.	Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale l valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale. Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica e multiculturale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Attività asincrone	☐
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	☐
Sistema di messaggistica istantanea	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

Religiosità popolare sul territorio “san Gennaro”;

Il dogma dell’immacolata concezione.

Cos’è la morale, i 10 comandamenti, laboratorio, le varie proposte etiche; laboratorio; educare all’utopia della pace;

La famiglia umana, benedetta XVI; papa Francesco: narcisismo e esibizionismo, Caravaggio: narciso; giovani in ricerca: “Ha ancora senso credere in Dio?”; “Sempre più indifferenti;

Giornata mondiale della violenza sulle donne;

L’amico sincero secondo la Bibbia; “Il figlio incosciente”;

Gli eventi più importanti della vita di Gesù;

Come può Dio essere vicino all’uomo: Lorenzo lotto l’annunciazione;

Cos’è libertà lettura alle immagini; arte e rivelazione: Marc Chagall: “La crocifissione bianca”; l’anastasis : san Salvatore in Chora Istanbul; il dialogo interreligioso; che male c’è ad essere indifferente? Achille beltrame “Monte Pasubio”;

temi di bioetica: la pena di morte, l’aborto, l’obiettore di coscienza, la clonazione;

conoscenza del territorio.

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

 DOCENTE

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa FUSCO TERESA

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La V A CAT si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, ma variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Composta da 14 alunni (13 maschi, 1 femmina), numero congruo per garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, la classe mostra interesse per le discipline, ma impegno scolastico non sempre adeguato. Solo alcuni allievi, infatti, contribuiscono in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e approfondendo impegno costante, mentre gli altri, nel complesso, assolvono ai doveri scolastici in maniera dignitosa. Il clima relazionale è più che accettabile.

Si sottolinea che la programmazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA non ha rispettato quanto programmato ad inizio anno a causa di una lunga assenza per motivi di salute della sottoscritta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere	- Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi e in diversi contesti - Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti - Saper analizzare testi scritti comprendendone genere letterario, senso, scopo. - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Collocare il testo nel sistema storico- culturale di riferimento - Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confrontare testi dello stesso autore e/o di autori diversi - Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo - Comprendere i prodotti della comunicazione audio-visiva	- Principali generi letterari - Strutture dei testi descrittivi, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi - Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere - Lessico specifico del linguaggio letterario
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti	- Comprendere il messaggio di un testo orale - Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa - Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui - Saper collegare i dati individuati o studiati - Saper fare confronti tra testi e/o problemi	- Codici fondamentali della comunicazione verbale
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	- Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note - Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti - Sviluppare in modo critico e	- Modalità di produzione del testo; - Sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi - Caratteristiche delle

	personale il testo - Saper argomentare la propria tesi Saper rielaborare le informazioni utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni - Saper prender appunti e utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (scalette, mappe, schemi...) - Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali	diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) - Lessico specifico del linguaggio letterario - Strategie di comunicazione multimediale
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale	x	Classe capovolta	x
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	x
Videolezioni	x	Ricerca-azione	x
Cooperative learning	x	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x

Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	☐
Attività asincrone	☐
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	☐
Sistema di messaggistica istantanea	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	x	Analisi del testo	x
Realizzazione di PPT	x	Relazioni scritte	x
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	x
Prove grafiche	☐	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	x	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	x
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	x		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

*Riportare il programma svolto

GIACOMO LEOPARDI	La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica Le opere: Lo Zibaldone: La teoria del piacere I Canti: <i>L'infinito</i> , <i>La sera del dì di festa</i> , <i>A Silvia</i> La Ginestra
L'ETA' DEL POSITIVISMO	Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Quadro storico e culturale dell'epoca Naturalismo e Verismo a confronto Giovanni Verga
LA LETTERATURA ITALIANA TRA LA SCAPIGLIATURA E GIOSUE' CARDUCCI	Quadro storico e culturale dell'800 La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica, periodo fiorentino, fase verista Le opere: Rime nuove: <i>Pianto antico</i>

GIOVANNI VERGA	La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica, periodo fiorentino, fase verista Le opere: Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo, La lupa</i> Ciclo dei Vinti I Malavoglia- <i>Prefazione, La famiglia Malavoglia (dal cap.I)</i> Le novelle rusticane: contenuti e temi generali. <i>La roba</i> Mastro Don Gesualdo- <i>L'addio alla roba, La morte di Gesualdo</i>
IL DECADENTISMO	La ripresa di motivi romantici, la scoperta scientifica dell'interiorità, poeti maledetti, poeti veggenti Estetismo: la figura dell'esteta, la diffusione dell'Estetismo in Gran Bretagna e in Italia Oscar Wilde - <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica, il periodo romano e napoletano, l'impresa di Fiume, poeta vate, la figura del superuomo Le opere: Il Piacere: <i>Il ritratto di un esteta (libro I cap.I), Il verso è tutto (libro II cap.I)</i> Alcyone: <i>La pioggia nel pineto, La sera fiesolana</i>
GIOVANNI PASCOLI	La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica del fanciullino, la morte del padre, il nazionalismo, temi, motivi e simboli, la metrica Le opere: Myricae: <i>X Agosto, Lavandare</i> Canti di Castelvecchio: <i>Il Gelsomino</i> <i>Notturmo</i> Primi Poemetti: <i>Italy</i>
L'ERMETISMO E GIUSEPPE UNGARETTI	Caratteristiche generali La biografia. La poetica. L'Allegria: <i>Veglia, San Martino del Carso, Mattina</i>
LA CRISI DELL'INDIVIDUO	La Psiconalisi e Freud L'inconscio, le due grandi energie, sviluppo attraverso le 3 fasi, meccanismo di difesa dell'Io
ITALO SVEVO	La vita dell'autore, la formazione culturale, la figura dell'inetto Le opere:

	La coscienza di Zeno: <i>Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta (cap. 3), Un rapporto conflittuale (cap. 4)</i>
LUIGI PIRANDELLO	La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero e la poetica, la maschera e la crisi dei valori, la difficile interpretazione della realtà. Le opere: Il fu Mattia Pascal: <i>Premessa (cap. I)</i> , Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato (libro 4), La patente (libro 3)</i> Uno, Nessuno e Centomila: <i>(in sintesi)</i> Il teatro: caratteri generali. <i>Sei personaggi in cerca d'autore (in sintesi)</i>

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Fusco Teresa

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La V A CAT si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, ma variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Composta da 14 alunni, numero congruo per garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, la classe mostra interesse per le discipline, ma impegno scolastico non sempre adeguato. Solo alcuni allievi, infatti, contribuiscono in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e approfondendo impegno costante, mentre gli altri, nel complesso, assolvono ai doveri scolastici in maniera dignitosa. Il clima relazionale è più che accettabile.

Varie sono state le strategie messe in campo, in questi anni, dal peer tutoring alla Flipped Classroom con la costruzione e l'utilizzo di mappe concettuali e linee del tempo utili alla comprensione dell'argomento, su supporto cartaceo e/o multimediali.

Si sottolinea che la programmazione di STORIA non ha rispettato quanto programmato ad inizio anno a causa di una lunga assenza per motivi di salute della sottoscritta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere	- Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi e in diversi contesti - Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti - Saper analizzare testi scritti comprendendone genere letterario, senso, scopo. - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Collocare il testo nel sistema storico- culturale di riferimento - Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confrontare testi dello stesso autore e/o di autori diversi - Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo - Comprendere i prodotti della Comunicazione audio-visiva	- Principali generi letterari - Strutture dei testi descrittivi, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi - Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere - Lessico specifico del linguaggio letterario
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti	- Comprendere il messaggio di un testo orale - Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa - Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui - Saper collegare i dati individuati o studiati - Saper fare confronti tra testi e/o problemi	- Codici fondamentali della comunicazione verbale
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	- Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note - Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti - Sviluppare in modo critico e personale il testo - Saper argomentare la propria tesi Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni - Saper prender appunti e utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (scalette, mappe, schemi...) - Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali	- Modalità di produzione del testo; - Sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi - Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) - Lessico specifico del linguaggio letterario - Strategie di comunicazione multimediale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	•	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	•	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	•
Videolezioni	•	Ricerca-azione	•
Cooperative learning	X	Project Based Learning	•

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Video lezioni sincrone	X
Attività asincrone	X
Audio lezioni	X
Classi virtuali	X
Sistema di messaggistica istantanea	X

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE			
Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

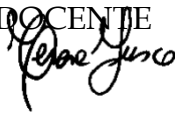
Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	•	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	•	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	X

Contenuti

- Società e cultura all'inizio del Novecento
- L'età giolittiana
- Prima Guerra Mondiale
- Neutralismo e interventismo in Italia
- La Grande guerra: conseguenze politico-sociali in Europa e in Italia
- La rivoluzione in Russia
- Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e l'avvento del fascismo
- Inizio della dittatura e leggi "fascistissime"
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del '29
- L'età dei totalitarismi (Mussolini, Stalin, Hitler)
- La Seconda Guerra Mondiale: cause e conseguenze
- Il mondo diviso in due blocchi: la guerra fredda (caratteri generali)

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

DOCENTE


Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Di Donna Giuseppina

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA CAT è una classe costituita da alunni tutti frequentanti, che hanno sempre evidenziato un buon grado di socializzazione e familiarizzazione sin dall’inizio consentendo di promuovere una attiva vita di classe. La maggior parte della scolaresca ha frequentato le lezioni con assiduità, partecipando al dialogo educativo con un impegno che non è stato per tutti costante e produttivo. La caratteristica principale della classe è ,che da sempre, si è presentata suddivisa in tre distinte fasce: una prima costituita da elementi che hanno evidenziato buona volontà e voglia di migliorare le proprie conoscenze e competenze soprattutto dal secondo anno, quando al gruppo classe si sono aggiunti tre alunni provenienti da un’altra esperienza scolastica che hanno fatto da traino ai ragazzi volenterosi già presenti in classe, un secondo gruppo più folto costituito da alunni dotati di discrete capacità ma con una certa discontinuità di impegno ed infine l’ultimo gruppo caratterizzato da elementi con un bagaglio culturale lacunoso e con poca voglia di migliorarsi. Il ritmo di apprendimento degli alunni durante le fasi della programmazione della verifica e della valutazione è stato comunque progressivo. Alcuni elementi hanno migliorato l’esposizione orale della materia, grazie al loro impegno, acquisendo spirito d’osservazione ed arricchendo il lessico che ha consentito loro di raggiungere una certa padronanza nell’esposizione della materia. Solo pochi hanno evidenziato un atteggiamento poco responsabile riuscendo solo in parte a migliorare le loro conoscenze e competenze.

Alcuni alunni, poi, si sono particolarmente distinti per profitto ed impegno, altri sono riusciti a colmare in parte le lacune della preparazione di base verso un sufficiente grado di maturità. Solo uno sparuto gruppo, come già è stato detto, non è riuscito pienamente in questo processo di crescita individuale rimando legati ad uno studio per lo più mnemonico. Nello sviluppo delle varie parti del programma si è cercato di seguire il metodo descrittivo volto a presentare nel concreto i fatti e gli argomenti trattati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper applicare gli strumenti comunicativi in ogni tipo di situazione; Saper analizzare correttamente situazioni e/o complesse Capacità di saper sintetizzare con frasi più o meno articolate i concetti appresi; Saper esporre in maniera corretta le funzioni linguistiche acquisite in ogni tipo di contesto comunicativo.	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. - Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. - Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. - Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. - Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. - Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. - Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. - Strategie compensative nell'interazione orale. - Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo. - Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. - Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. - Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. - Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. - Aspetti socio-culturali della lingua straniera

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☐
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☐
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD	
Video lezioni sincrone	☒
Attività asincrone	☒
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	☒
Sistema di messaggistica istantanea	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	☒	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

< Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	x
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

The Urban Planning

The Cities of Ancient Lands

The Classic City

The Hellenistic City

The Roman City

The Medieval Town

The Renaissance

The Baroque

Neo-classicism: Andrea Palladio

The Victorian Era

The Modern Era: E. Howard:

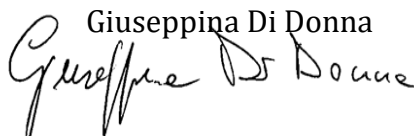
- The Garden City
- Le Corbusier
- Frank Lyod Wright: The Green Architecture
- Cenni su High- Tech e su Richard Rogers
- Renzo Piano

Cenni sul panorama storico-culturale della fine del XIX secolo ed inizio del XX secolo:

- The Romantic Age
- The Victorian Age
- The Modernism

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

Docente

Giuseppina Di Donna


Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: ESTIMO

DOCENTE: Prof. Borrelli Salvatore- Matarazzo Rosario

CLASSE: V SEZ. A IND. Costruzioni, ambiente, territorio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA C.A.T. è formata da 14 alunni, di cui una femmina, residenti nel comune di Torre del Greco e nei comuni limitrofi, non tutti sempre disciplinati nel comportamento e solo un gruppo di essi è stato impegnato nello studio in modo assiduo. Altri, invece hanno mostrato uno studio alquanto discontinuo ed un po' superficiale. Il docente, curando la preparazione, mirava ad irrobustire il bagaglio culturale, e a far venire fuori una personalità definita e ben delineata di ogni allievo. Essi sono stati sempre stimolati ed aiutati sfruttando il tempo disponibile per migliorare le loro capacità e potenzialità affinché ognuno dia il meglio di sé stesso. Durante l'anno scolastico è migliorato il loro comportamento ed hanno mostrato una partecipazione alquanto propositiva al dialogo educativo. Pertanto, gli allievi hanno lavorato con più impegno e costanza, mostrando un miglioramento nella capacità di rielaborazione personale. Un gruppo d ha evidenziato una apprezzabile capacità di analisi e sintesi e, così, il lavoro è stato orientato in un modo tale da ottenere, nel complesso, quei risultati necessari per poter definire la preparazione generale della classe in linea di massima sufficiente. L'attività di approfondimento personale è sempre stata guidata dall'insegnante durante le ore di lezione frontale, altrimenti questa non veniva effettuata autonomamente. Le verifiche orali sono state sempre concordate e programmate, sia nei tempi che nei contenuti, per non ottenere continui e costanti risultati insufficienti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
usano con proprietà e precisione il linguaggio tecnico specifico	interpretano e rielaborano in modo individuale quanto appreso	il concetto di giudizio di stima
spiegano le caratteristiche del metodo di stima classificando i procedimenti	usano in modo quasi corretto ed appropriato il linguaggio tecnico specifico	il metodo estimativo e il principio dell'ordinarietà
correlano il valore ordinario di un fabbricato e lo correggono con aggiunte e detrazioni	Dimostrano alquanto capacità logiche delle analisi delle tematiche estimative	gli elementi fondamentali per eseguire la stima di un fabbricato
riconoscono le diverse leggi relative alle espropriazioni per cause di pubblica utilità e calcolano il relativo indennizzo.		la stima delle aree fabbricabili
sanno stimare un'area edificabile		come si ripartiscono le spese condominiali e sanno compilare le tabelle di proprietà generale e particolare
sanno determinare l'indennizzo inerente alle servitù prediali		le stime inerenti alle espropriazioni per cause di pubblica utilità
sanno ripartire l'asse ereditario tra gli aventi diritto		il concetto di servitù prediale coattiva
		le norme relative alle successioni ereditarie
sanno compilare un documento catastale	sanno esaminare un documento catastale	le fasi di costituzione del catasto terreni e fabbricati

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☐
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	☐
Attività asincrone	☐
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	☐
Sistema di messaggistica istantanea	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)		_____	

ESTIMO GENERALE

- definizione e scopi dell'estimo
- il giudizio di stima
- il ruolo del perito
- gli aspetti economici di stima
- valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione, valore di capitalizzazione
- il metodo di stima
- la comparazione ed i parametri di confronto
- la stima sintetica
- la stima analitica
- l'attività professionale del perito

ESTIMO IMMOBILIARE

- La gestione dei fabbricati (la locazione e la compravendita immobiliare)
- la stima dei fabbricati

LA STIMA DEI FABBRICATI

- caratteristiche estrinseche ed intrinseche dei fabbricati
- stato giuridico e catastale
- criteri di stima
- il valore di mercato (procedimento sintetico mono parametrico e procedimento analitico)
- valore di capitalizzazione e la determinazione del saggio di capitalizzazione)
- valore di costo, di costruzione, di ricostruzione e di recupero (procedimento sintetico ed analitico)
- valore di trasformazione e valore di demolizione.

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI

- Definizione di un'area edificabile
- caratteristiche di un'area edificabile
- valore di mercato e valore di trasformazione di un'area edificabile

STIME CONDOMINIALI

- definizione di un condominio
- i millesimi di proprietà generale
- criteri di calcolo dei millesimi
- millesimi d'uso (scale, ascensore, riscaldamento)
- la revisione delle tabelle millesimali
- sopraelevazione di un fabbricato condominiale

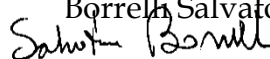
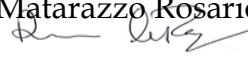
CATASTO DEI TERRENI

- L'agenzia del territorio
- le origini storiche del catasto italiano
- le caratteristiche del catasto italiano
- la formazione del catasto: operazioni topografiche ed operazioni estimative

Torre del Greco, 09 maggio 2023

I DOCENTI

Borrelli Salvatore- Matarazzo Rosario

Allegato 1

I.I.S.S.S. “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI

DOCENTE: Prof.ssa Rosa VICIDOMINI

INSEGNANTE TECNICO-PRATICO: Prof. Rosario MATARAZZO

CLASSE: V SEZ. A IND. C.A.T.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. A C.A.T. è costituita da 14 alunni, tutti frequentanti, di cui 13 maschi e una femmina.

In merito agli obiettivi didattici e al relativo livello raggiunto, si ritiene che la classe si presenti eterogenea sia per interesse che per applicazione; il gruppo classe si caratterizza infatti per almeno tre livelli di preparazione: circa un terzo degli alunni, maggiormente motivato, ha evidenziato un interesse sostanzialmente adeguato, accompagnato da una sana competizione, dimostrando di essere ben disposto nei confronti della disciplina e denotando discrete capacità.

Accanto a una fascia intermedia, vi è poi una “terza fascia” la cui partecipazione al dialogo educativo è stata incostante e non sempre adeguata, con un’acquisizione di competenze professionali saltuaria e frammentaria, spesso associata a carenze nel linguaggio e a limitate capacità logico-matematiche. Per questo ultimo gruppo, l’interesse è risultato saltuario e discontinuo, limitandosi all’ascolto passivo, per cui le continue sollecitazioni hanno portato ad una minima crescita dell’interesse solo nella parte finale dell’anno scolastico.

Dal punto di vista comportamentale la classe è però complessivamente corretta: anche gli alunni che non sono riusciti a mantenere attenzione e concentrazione adeguata, si sono sempre rapportati in modo generalmente corretto con compagni e adulti.

Vi è stato, circa lo svolgimento della programmazione, un opportuno riferimento agli obiettivi minimi, anche per l’esigenza di attuare azioni di recupero con la ripresa e il consolidamento delle unità didattiche essenziali, ritornando più volte sugli stessi argomenti, al fine di prevenire i rischi di insuccesso scolastico.

RISPONDEZZA MAGGIORE O MINORE A SPECIFICHE METODOLOGIE

E’ stata riscontrata una generale difficoltà nell’apprendimento di argomenti molto teorici: conseguentemente per stimolare la partecipazione attiva degli allievi, la parte teorica della disciplina è stata costantemente accompagnata da quella “pratica”, sicché la spiegazione in classe è stata seguita da riferimenti a casi reali.

Tra i fattori che talvolta hanno rappresentato un ostacolo al processo di apprendimento, sono da segnalare in parte l'impegno incostante e la mancanza di studio, solo in minima parte la scarsa frequenza.

La classe è stata dotata - sin dal terzo anno - di un account (nome.cognome@iissspantaleo.edu.it) che ha permesso l'accesso alla piattaforma digitale GOOGLE CLASSROOM; ad essa hanno potuto accedere tutti gli alunni e ad essa il docente ha inviato il materiale predisposto: la suddetta piattaforma ha consentito quindi per l'intero periodo del secondo biennio e del quinto anno (a prescindere dal periodo di emergenza epidemiologica), oltre alla condivisione del materiale didattico, anche l'interazione con gli studenti, compresa la eventuale consegna di compiti svolti a casa.

Tra le attività significative extra-didattiche svolte nell'ambito della disciplina, la Partecipazione alle prove di laboratorio sui materiali strutturali presso il Dipartimento Ingegneria Strutturale Università Federico II di NAPOLI (con presa visione delle attività sul monitoraggio del rischio sismico).

In ottemperanza alle disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9/3/2023, considerato che l'istituto può mettere *“a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet)”*, la simulazione della II Prova è stata effettuata avvalendosi del CAD.

Il livello di conseguimento degli obiettivi può considerarsi:

- quasi sufficiente/sufficiente per il 70% circa degli alunni
- discreto o buono per il 30% circa degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

MODULO “COSTRUZIONI”

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni	Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente. Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche Saper armare semplici elementi strutturali in c.a.	Il progetto di elementi strutturali semplici in c.a.: il solaio in latero-cemento
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Calcolare la spinta delle terre Scegliere la tipologia di opera di sostegno in funzione delle caratteristiche ambientali Effettuare il calcolo di verifica e di progetto dei muri di sostegno	Spinta delle terre Calcolo della spinta delle terre Tipologie delle opere di sostegno Verifica del muro a gravità Progetto del muro elastico

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Applicare le basi della progettazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, tenendo conto dell'inserimento nell'ambiente costruito preesistente. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Riconoscere e datare gli stili architettonici che caratterizzano un periodo storico Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi	Storia dell'architettura in relazione ai materiali di costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici

MODULO: "URBANISTICA"

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Applicare le basi della progettazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, tenendo conto dell'inserimento nell'ambiente costruito preesistente. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Applicare la normativa negli interventi urbanistici. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici ed edilizi.	Principi della normativa urbanistica e territoriale Competenze istituzionali nella gestione del territorio Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici

MODULO 4: "LABORATORIO DI PROGETTAZIONE"

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti	Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti Controllo dell'attività edilizia Tipologia di interventi edilizi Requisiti essenziali della progettazione edilizia.

MODULO: "IMPIANTI"

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio; Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti. Capire il funzionamento degli Impianti a servizio delle costruzioni Comprendere le problematiche di risparmio energetico Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici	L'impianto di condizionamento L'impianto di riscaldamento Il consumo energetico degli edifici L'orientamento dell'edificio L'involucro edilizio e l'isolamento termico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

METODOLOGIE			
Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI (C. Amerio, U. Alasia – Ed. SEI)	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Software di grafica computerizzata	X

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	X
Attività asincrone	X
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	X
Sistema di messaggistica istantanea	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE			
--	--	--	--

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	X	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	X
Prova Autentica	X		☐

Contenuti

*Programma svolto

MODULO : “COSTRUZIONI”

Le prove di laboratorio su acciaio e calcestruzzo
Il solaio in latero-cemento: analisi dei carichi e progetto
La Presso-flessione nei materiali non reagenti a trazione
La Spinta delle terre (teoria di Coulomb e metodo di Poncelet)
Tipologie dei muri di sostegno
Verifiche di stabilità del muro a gravità
Progetto e verifica del muro di sostegno in calcestruzzo armato

MODULO : “STORIA DELLA COSTRUZIONE”

Grecia e Mondo Romano
Epoca Paleo-cristiana/Bizantina
Europa medioevale: l'Architettura Gotica
L'Architettura dell'Umanesimo e del Rinascimento
L'Architettura Barocca
L'Architettura della Rivoluzione Industriale
L'Art Nouveau; l'architettura Europea tra le 2 Guerre
Le Corbusier e i 5 punti
Il Movimento Moderno
Pier Luigi Nervi: arte e scienza del costruire
Barcellona e il modernismo catalano
Inizio del nuovo millennio

MODULO : “URBANISTICA”

Definizioni e finalità dell'urbanistica
Legislazione urbanistica
Parametri Urbanistici
Vincoli urbanistici ed edilizi
Gli strumenti della pianificazione urbanistica

MODULO : “LABORATORIO DI PROGETTAZIONE”

Progetto di un B&b
Progetto di un centro polifunzionale
Progetto di uno stabilimento balneare
Progetto di un ristorante
Progetto di un edificio condominiale (*simulazione II Prova*)
Testo Unico in materia edilizia
Tipi di intervento edilizi e titoli abilitativi
Standard abitativi e tipi edilizi
Le barriere architettoniche
La Riabilitazione del costruito (analisi dei dissesti e interventi di consolidamento)
La Disciplina dei lavori pubblici e privati

MODULO : “IMPIANTI”

L'impianto di riscaldamento
Richiami sull'impianto elettrico
L'involucro edilizio e l'isolamento termico
Ponti termici e calcolo della trasmittanza
L'attestazione di prestazione energetica
Dimensionamento semplificato di un impianto di riscaldamento
Impianti fotovoltaici domestici

EDUCAZIONE CIVICA

- SVILUPPO SOSTENIBILE E DISSESTO IDROGEOLOGICO
- ARCHITETTURA BIOCLIMATICA E TECNICHE DI ISOLAMENTO TERMICO
- EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI
- TECNICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

MACROAREA interessata dall'U.D.A.

UN MODELLO DI CITTA' SOSTENIBILE

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

DOCENTE

IL DOCENTE (*Prof.ssa Rosa Vicidomini*)

Rosa Vicidomini

L'INSEGNANTE TECNICO PRATICO (*Prof. Rosario Matarazzo*)

R. Matarazzo

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2022/2023**

DISCIPLINA: Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro

DOCENTE: Prof.ssa Raffaella DE MARTINO

INSEGNANTE TECNICO PRATICO: Prof. Rosario MATARAZZO

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. A C.A.T., composta da 14 allievi, 13 maschi e 1 femmina, tutti frequentanti, è stata seguita dalla scrivente per la prima volta e solo per questo ultimo anno scolastico.

Il gruppo classe si è contraddistinto per un comportamento vivace ma sempre molto corretto. La partecipazione alle lezioni e l’impegno nello studio sono stati complessivamente sufficienti, il metodo di lavoro abbastanza organico.

La classe a fine anno ha raggiunto nel complesso un livello buono in relazione agli obiettivi di apprendimento, perseguiti nel percorso formativo. Un piccolo gruppo di allievi si è contraddistinto per attitudini e competenze di livello molto buono; in altri si è osservata qualche incertezza derivante da scarsa applicazione nello studio teorico e difficoltà di padronanza linguistica; infine, si è dovuto rilevare qualche caso di limitato interesse sia verso gli argomenti trattati che nei confronti dello studio in generale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Comprendere le problematiche relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro. • Saper valutare attraverso il progetto dei lavori i rischi connessi sotto il profilo della sicurezza nei cantieri	• Essere capace di organizzare la pianificazione di un lavoro in sicurezza • Saper progettare le opere a salvaguardia dai rischi edili	• Conoscere i rischi fisici da microclima • Conoscere i rischi fisici da rumore • Conoscere i rischi fisici da vibrazioni • Conoscere i rischi fisici da movimentazione manuale dei carichi • Conoscere i rischi chimici da agenti pericolosi e cancerogeni

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005808 - 10/05/2023 - IV - E		
		• Conoscere i rischi di caduta dall'alto • Conoscere i rischi da scavi e demolizioni • Saper valutare il grado di rischio
• Saper analizzare la scomposizione del lavoro quale strumento principale per la pianificazione • Saper valutare la qualificazione delle imprese appaltatrici	• Essere capace di redigere un semplice computo metrico.	• Conoscere la disciplina dei lavori pubblici • Conoscere gli elaborati del progetto • Conoscere la qualificazione delle imprese • Conoscere l'esecuzione e collaudo dei lavori

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare): IBSE (Inquiry Based Science Education)			
X			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐

Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	☐
Attività asincrone	☐
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	X
Sistema di messaggistica istantanea	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)	_____		

Contenuti

I rischi nel cantiere edile
• Rischi fisici: il microclima • Rischi fisici: il rumore • Rischi fisici: vibrazioni • Rischi fisici: movimentazione manuale dei carichi • Rischi chimici e biologici: agenti pericolosi • Rischi chimici: agenti cancerogeni e mutageni • Caduta dall'alto: opere provvisoria di sicurezza • Scavi e demolizioni
La gestione dei lavori
• I lavori pubblici • Gli elaborati del progetto esecutivo • Affidamento e gestione dei lavori • Esecuzione e collaudo dei lavori • Pianificazione e programmazione dei lavori

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

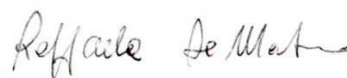
L'Insegnante Tecnico Pratico

Prof. Rosario MATARAZZO



Il Docente

Prof.ssa Raffaella DE MARTINO



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Borriello Angelo

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

Attraverso la graduale acquisizione del metodo scientifico, la classe ha raggiunto nel complesso un sufficiente livello formativo che gli ha permesso di operare, se pur con qualche difficoltà anche nelle aree correlate con le altre discipline.

Gran parte degli allievi hanno dimostrato inizialmente una decisa insofferenza verso la disciplina. Nonostante ciò, verso la metà dell'anno è stato raggiunto un sufficiente livello di intesa ed ascolto con la maggioranza della classe, cosa che ha consentito di svolgere buona parte del programma preventivato ad inizio anno scolastico.

Non sono stati rilevati regressi dovuti a particolari situazioni e i ritmi di apprendimento sono stati conformi a quelli previsti nel piano di lavoro.

Gli argomenti trattati sono stati assimilati con regolari ritmi di apprendimento. Gli alunni hanno sviluppato l'arte dell'argomentazione, valorizzando proprio l'ambito logico-formale sia nella fase di analisi che in quella di risoluzione di qualsiasi argomento o problema.

Gli obiettivi didattici ed educativi programmati sono stati conseguiti in quanto si è riusciti a trasmettere un'adeguata conoscenza dei concetti di base ed un atteggiamento positivo verso la disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	✓ Saper riconoscere funzioni iniettive, suriettive, biiettive in base alla loro espressione analitica o alla loro rappresentazione grafica; ✓ Saper determinare l'insieme di esistenza; ✓ Saper individuare, dall'espressione analitica di una funzione, simmetrie del grafico cartesiano rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine;	✓ Individua il dominio della funzione ✓ Riconosce iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione; ✓ Classifica una funzione ✓ Determina i punti di intersezione con gli assi, positività e negatività, eventuali simmetrie ✓ Predisporre il piano cartesiano per il grafico
Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	✓ Saper esporre ed applicare la definizione di limite e calcolare il limite di una funzione; ✓ Saper riconoscere forme di indeterminazione e saper "risolvere" le forme di indeterminazione ✓ Saper tracciare il grafico probabile di una funzione.	✓ Definizione di continuità e discontinuità di una funzione ✓ Definizione di limite di una funzione ✓ Le proprietà dei limiti ✓ Il calcolo dei limiti finiti ed infiniti ✓ Rappresentazione grafica qualitativa di una funzione elementare
Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	✓ Saper definire la derivata ✓ Saper esporre il rapporto tra derivabilità e continuità di una funzione ✓ Saper calcolare la derivata di una qualsiasi funzione ✓ Saper calcolare il segno di una derivata	✓ Il concetto di derivata e il suo significato geometrico ✓ Eseguire il calcolo della derivata e lo studio segno della derivata ✓ Riconoscere funzioni continue ✓ Distinguere i vari tipi di discontinuità ✓ Riconoscere funzioni crescenti e decrescenti
Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	✓ Saper determinare gli intervalli di monotonia e i punti stazionari e i punti di flesso di una funzione ✓ Saper costruire e rappresentare in maniera qualitativa e quantitativa il grafico di una funzione	✓ Disegnare il grafico di una funzione dopo averne determinato gli elementi fondamentali, ✓ Ricavare informazioni dal grafico di una funzione ed individuarne i punti "caratteristici"
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	✓ Saper esporre il concetto di integrazione di una funzione;	✓ Conosce il concetto di primitiva di una funzione continua;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	☐
Attività asincrone	☐
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	☐
Sistema di messaggistica istantanea	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare) _____			

Contenuti

Ripasso e prosieguo
Limiti di una funzione
Operazione sui limiti
Forme indeterminate dei limiti
Grafico probabile di una funzione
Definizione di continuità
Punti di discontinuità
Asintoti di una funzione
Rapporto incrementale e derivata di una funzione
Calcolo delle derivate fondamentali e regole di derivazione
Derivate di ordine superiore
Intervalli di (de)crescenza di una funzione
Massimi/minimi assoluti e relativi
Flessi a tangente orizzontale attraverso la derivata prima e seconda
Punti stazionari
Concavità e convessità
Introduzione al concetto di integrale

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

DOCENTE

Prof. Angelo Borriello



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

**DOCENTE: Prof. DE LUCA MICHELE
I.T.P.: Prof. MATARAZZO ROSARIO**

CLASSE: V SEZ. A IND.CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da quattordici alunni, l’approccio alle lezioni, per la maggior parte di essi, è composto ed educato tuttavia il livello di partenza della classe relativamente a questa materia si è rivelato molto basso, sono state riscontrate gravi carenze generalizzate rispetto a concetti di base, del terzo e del quarto anno, oltre che a una marcata mancanza di competenze operative rispetto agli strumenti di misura ed alle relative modalità ed esigenze d’uso.

Più in generale è stata rilevata la mancanza della consapevolezza circa l’importanza della materia proprio dal punto di vista della formazione professionale che è caratterizzante di questo indirizzo.

A tutto ciò, si è cercato di porre rimedio ritornando, nei primi mesi dell’anno scolastico, su ogni carenza manifestata e propedeutica alla comprensione delle tematiche del quinto anno, sviluppando da zero i temi degli anni precedenti.

Si rileva che nella classe è presente, comunque, un piccolo gruppo di alunni con ottime basi in termini di competenze trasversali, con particolare riguardo a quelle dell’area scientifica e tecnologica; tali alunni sono sempre stati disposti ad impegnarsi e dimostrandosi capaci di organizzare con interesse e metodo costruttivo e proficuo gli argomenti proposti e lo studio personale.

Vi è poi un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte di essi, formato da elementi che, pur avendo apprezzabili capacità, si sono applicati con una certa discontinuità, necessitando di ripetuti richiami ai principi di base della materia; essi hanno condotto, nel complesso, un lavoro scolastico poco disciplinato ed attento, limitandosi al minimo indispensabile.

Infine vi è un terzo gruppo caratterizzato da alunni che non sono riusciti, se non in qualche raro caso, ad entrare nella dinamica della materia, per essi la comprensione di molte tematiche e il recupero di argomenti di base è stato parziale e frammentario, (nonostante gli approcci di didattica personalizzata che sono stati messi in campo); hanno mostrato sporadicamente qualche sussulto di ripresa con particolare riguardo alle attività laboratoriali.

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Saper riconoscere le scale dei sistemi di misura angolare nel contesto topografico. • Saper utilizzare le funzioni goniometriche nel contesto dello sviluppo di generici problemi geometrici. • Saper utilizzare la macchina calcolatrice e il foglio elettronico Excel nel calcolo dei valori delle funzioni goniometriche.	• Le definizioni di angolo e di arco • Il concetto di angolo orientato • La misura degli angoli nella pratica operativa • Le operazioni sugli angoli • La conversione tra diversi sistemi di misura • Le proprietà delle funzioni seno e coseno • La risoluzione dei triangoli rettangoli e i relativi enunciati • La relazione fondamentale che lega seno e coseno di uno stesso angolo • Le relazioni che legano tra loro le funzioni goniometriche di uno stesso angolo • Le funzioni inverse • La pendenza di una retta	• Saper scrivere e leggere correttamente la notazione convenzionale di un angolo • Saper riconoscere gli angoli positivi e quelli negativi • Saper eseguire le operazioni elementari sugli angoli • Saper riconoscere le proprietà fondamentali delle funzioni goniometriche • Saper calcolare i valori delle funzioni goniometriche per qualsiasi angolo con l'uso della calcolatrice • Saper utilizzare la definizione delle funzioni goniometriche per risolvere i triangoli rettangoli • Saper riconoscere, per ogni funzione goniometrica, l'angolo associato a uno assegnato • Saper utilizzare le funzioni goniometriche inverse per calcolare gli angoli corrispondenti a una data funzione goniometrica • Saper utilizzare le principali formule goniometriche per trattare combinazioni di angoli
• Saper riconoscere i teoremi che legano tra loro gli elementi geometrici di un triangolo scaleno. • Saper scomporre una figura piana generica in triangoli scaleni o in triangoli retti al fine della risoluzione della stessa figura. • Saper utilizzare i sistemi CAD nel contesto della soluzione delle figure piane.	• Le relazioni che legano gli elementi geometrici di un triangolo • I teoremi dei seni e di Carnot • Le procedure e i criteri necessari alla risoluzione dei triangoli • I casi fondamentali ai quali ricondurre la risoluzione dei triangoli • Casi di indeterminazione nella risoluzione dei triangoli • Le differenti formule con cui calcolare l'area dei triangoli • Il numero e il tipo di elementi necessari alla risoluzione dei trapezi e dei quadrilateri • La scomposizione dei quadrilateri in triangoli qualunque o in triangoli rettangoli • Analisi dei casi a cui ricondurre la risoluzione dei quadrilateri	• Saper applicare le proprietà geometriche generali dei triangoli e riconoscere i casi di dati incompatibili con le figure triangolari • Saper valutare le situazioni nelle quali è richiesto l'impiego di un certo teorema della trigonometria • Saper esprimere i teoremi della trigonometria nelle diverse forme possibili • Saper riconoscere i vari casi che si determinano nella risoluzione dei triangoli • Saper valutare la convenienza tra la funzione inversa arcocoseno rispetto a quella arcoseno nella risoluzione dei triangoli • Saper calcolare l'area dei triangoli in tutti i modi che la trigonometria rende disponibili • Saper riconoscere gli elementi geometrici necessari alla risoluzione dei quadrilateri • Saper scomporre il quadrilatero in triangoli qualunque con le diagonali, o in triangoli rettangoli con le proiezioni • Saper scomporre un trapezio in triangoli risolvibili in base ai cinque casi fondamentali • Saper riconoscere il tipo di scomposizione da adottare nella

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005808 - 10/05/2023 - IV - E		
		risoluzione dei quadrilateri, in relazione ai dati assegnati • Saper calcolare l'area dei quadrilateri utilizzando le varie procedure disponibili
• Saper definire la posizione dei punti sul piano con l'impiego delle coordinate cartesiane e delle coordinate polari. • Saper sviluppare strutture geometriche come figure piane o spezzate piane aperte con l'impiego delle coordinate. • Saper sviluppare i poligoni usando le coordinate cartesiane.	• Le modalità con le quali vengono definiti i punti nel piano • Le caratteristiche e gli aspetti dell'uso delle coordinate polari • Le procedure per la trasformazione tra i sistemi di coordinate cartesiane e polari • Il concetto di angolo di direzione di un lato • Il sistema di riferimento principale e i sistemi secondari • La procedura per il calcolo della distanza tra due punti di coordinate note • Uso delle coordinate nello sviluppo delle figure piane • Le spezzate piane: calcolo delle coordinate dei suoi vertici	• Saper riconoscere le peculiarità delle coordinate polari • Saper trasformare le coordinate polari in quelle cartesiane • Saper applicare la procedura per fasi nella trasformazione delle coordinate cartesiane nelle corrispondenti polari • Saper utilizzare il concetto di azimut di una direzione • Saper calcolare la distanza tra due punti di coordinate cartesiane, note attraverso il calcolo delle coordinate polari • Saper utilizzare le coordinate per calcolare lati e angoli nelle figure piane; in particolare saper calcolare l'ampiezza degli angoli come differenza di azimut • Saper calcolare gli azimut dei lati di una spezzata • Saper impostare le fasi di calcolo delle coordinate dei vertici di una spezzata
• Saper impostare la fase di inquadramento di una piccola estensione di territorio utilizzando una poligonale tenendo anche conto del successivo rilievo dei particolari. • Saper eseguire le misure necessarie per determinare la posizione dei vertici di una poligonale di inquadramento e saper determinarne la precisione.	• Saper riconoscere l'ambito e i limiti di impiego autonomo delle poligonali • Saper riconoscere il contesto di impiego delle poligonali come raffittimento di punti determinati con altri metodi • Saper valutare la precisione con cui vengono definiti i punti nelle poligonali • Saper eseguire le misure e sviluppare i calcoli numerici connessi al rilievo di una poligonale • Saper scegliere i vertici che dovranno costituire una poligonale	• Finalità e rilevanza delle poligonali nell'ambito dell'inquadramento del rilievo topografico • La struttura geometrica e la classificazione delle poligonali • Gli elementi geometrici misurati nell'ambito delle poligonali • Le modalità di propagazione degli errori in una poligonale
• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria e in particolare la sua area. • Saper riconoscere le proprietà e gli eventuali limiti dei vari metodi disponibili per ottenere le aree delle particelle.	• Conoscere i diversi rilievi per scopi agrimensori • Conoscere i procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree • Conoscere i procedimenti grafici per il calcolo delle aree	• Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria • Saper calcolare le aree degli appezzamenti con metodi numerici • Saper applicare l'integrazione grafica nel calcolo di un'area sul disegno
• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per dividere la sua superficie in due o più particelle derivate. • Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere	• Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici • Saper elaborare un rilievo per dividere la superficie • Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie	• Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici • Saper elaborare un rilievo per dividere la superficie • Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005808 - 10/05/2023 - IV - E		
una porzione di territorio in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti.		
• Saper eseguire ed elaborare il rilievo connesso alla rettifica di un confine plurilaterale. • Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per eseguire la rettifica di un confine plurilaterale.	• Conoscere i parametri caratteristici della modifica dei confini • Conoscere i procedimenti operativi per spostare i confini • Conoscere i procedimenti operativi per rettificare i confini fra terreni con valore unitario uguale • Conoscere i procedimenti operativi per rettificare i confini fra terreni con valore unitario diverso	• Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la modifica dei confini • Saper elaborare un rilievo per modificare i confini • Saper scegliere il procedimento operativo più appropriato per modificare i confini
• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una porzione di territorio per calcolare i parametri utili al calcolo dei volumi dei movimenti terra. • Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi ai movimenti terra per realizzare opere lineari o superficiali.	• Conoscere i diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici • Conoscere i procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici • Conoscere i procedimenti operativi per calcolare il volume del prismoide	• Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività volumetrica • Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide • Saper calcolare i volumi degli scavi e degli invasi • Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi
• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una piccola porzione di territorio per progettare una sistemazione superficiale. • Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi alle operazioni di movimento terra relativi a sistemazioni superficiali.	• Conoscere i diversi tipi di rilievo che hanno per scopo le opere di spianamento • Conoscere gli spianamenti con piani di progetto assegnati • Conoscere gli spianamenti con piani di progetto di compenso	• Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento • Saper progettare spianamenti sia orizzontali sia inclinati
• Saper riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale. • Saper riconoscere gli aspetti della progettazione stradale espressamente vincolati a prescrizioni normative.	• I modi e i tempi con cui si è evoluta la storia delle costruzioni stradali • Gli elementi e i materiali che costituiscono il manufatto stradale • Le tipologie di sezioni che formano il corpo stradale • La funzione della fondazione e della sovrastruttura • La funzione e le parti della pavimentazione stradale • Gli spazi compositivi la sezione stradale • Definizione della velocità di progetto • Il moto dei veicoli in curva: i raggi minimi • La classificazione delle strade italiane	• Saper valutare le funzioni della sovrastruttura stradale • Saper riconoscere i tipi di sezione stradale • Saper riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale • Saper utilizzare gli elementi compositivi del manufatto stradale per progettare una sezione • Saper reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione • Saper calcolare il raggio minimo di una curva • Saper calcolare le distanze di visibilità nei vari contesti previsti dalla normativa
• Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada utilizzando come riferimento il tracciolino o il collegamento diretto.	• La sequenza delle fasi necessarie alla definizione del progetto di un'opera civile • Riferimenti e i criteri nella definizione del percorso stradale • Tecniche e convenzioni nella rappresentazione planimetrica del percorso stradale • Gli elementi del percorso stradale: i rettili e le curve	• Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada • Saper valutare gli aspetti normativi connessi al percorso • Saper calcolare gli elementi delle curve circolari

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata	☐
Lezione partecipata	x	PCTO	☐
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	x	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	x	Project Based Learning	☐
Role Playing	☐	Interdisciplinarietà	x
Altro (specificare) _____			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	☐
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	x
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare) _____	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	☐
Attività asincrone	☐
Audio lezioni	☐
Classi virtuali	☐
Sistema di messaggistica istantanea	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	x	Questionari	x
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	x	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	x	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	x
Prove grafiche	x	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	x
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)	piattaforma digitale GOOGLE CLASSROOM		

Contenuti

Consolidamento e recupero dei saperi:

- Angoli e funzioni goniometriche
- Risoluzione dei triangoli e dei poligoni
- Coordinate cartesiane e polari
- Inquadramento con le poligoni

Operazioni con le superfici

- Calcolo delle aree

- Metodi numerici

- Squadri e trilaterazioni
 - Formula di camminamento
 - Formule di Gauss
 - Formule di Gauss con coordinate polari

- Metodi grafici

- Trasformazione a triangolo equivalente a vertice fisso
 - Trasformazione a triangolo equivalente a lato fisso
 - Integrazione grafica

- Metodi meccanici

- Planimetri

- Divisione dei terreni

- Definizioni e classificazioni

- Forme triangolari e trapezie
 - I contorni bilateri e trilateri
 - Le fasi del razionamento di una particella

- Dividenti passanti per un punto posto sul perimetro

- Da una bilatera
 - Da una trilatera

- Dividenti passanti per un punto interno

- Da una trilatera
 - Da una polilatera

- Dividenti passanti per un punto e parallele ad una direzione

- Da una bilatera
 - Da una trilatera

- Stralcio di aree trapezie

- Problema generale
 - Divisione di un poligono

- Spostamento e rettifica dei confini

- Il problema in generale

- Spostamenti

- Spostamento passante per un punto assegnato
 - Spostamento parallelo ad una direzione assegnata

- Rettifica

- Da confine bilatero a rettilineo passante per un estremo
 - Da confine trilatero a rettilineo passante per un vertice
 - Da confine trilatero a rettilineo passante per un punto del confine
 - Da confine polilatero a confine rettilineo

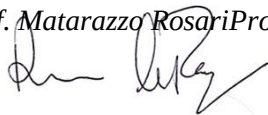
- Aggiornamento catastale a seguito del frazionamento

Operazioni con i volumi	
• Calcolo dei volumi	
○ Scavi e Rilevati a sviluppo polidirezionale	- Modello geometrico - Volume dei prismi generici (Il teorema di Guldino) - Volume dei prismi generici a sezione triangolare
○ Scavi e Rilevati a sviluppo longitudinale	- Il prismoide - La formula di Torricelli - Scavi a sezione obbligata - Scavi a sezione aperta
• Spianamenti	
○ Definizioni, classificazioni e convenzioni	- Sterri, riporti e spianamenti misti - Spianamenti di compenso - Spianamenti con piano assegnato - La quota rossa - Punti e linee di passaggio - La procedura del calcolo dei volumi
○ Spianamenti orizzontali	- Con soli sterri o riporti - Misti - Con compenso tra sterri e riporti
○ Spianamenti inclinati	- La retta di massima pendenza - Spianamento con piano assegnato per tre punti - Con compenso tra sterri e riporti
○ La lavorazione delle masse terrose	
Il progetto delle opere stradali	
• Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative	- Genesi delle costruzioni stradali - Il manufatto stradale - Gli spazi della sede stradale - La normativa vigente - Traffico e velocità - Prescrizioni normative

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

Insegnante Tecnico Pratico

Prof. Matarazzo Rosari Prof.



Il Docente

Michele De Luca



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Di Martino Carmine

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 alunni di 13 maschi e 1 femmina, con un livello di preparazione medio alto, sia in conoscenze che in competenze. La stessa nel corso dell'anno, si è approcciata in maniera positiva e interessata agli argomenti proposti. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni, non sono state sempre costanti, la maggior parte degli alunni si sono dimostrati motivati, per altri, invece la figura del docente è stata indispensabile per sollecitare al lavoro. Per quanto riguarda il comportamento, il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, un certo spirito di collaborazione, ottenendo visibili progressi rispetto ai livelli di partenza. Gli allievi hanno dimostrato capacità motorie, rilevate nella prima parte dell'anno scolastico fino alla sospensione dell'attività didattica, di buon livello, per la maggior parte di essi, grazie anche a una preparazione di base che ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove alla quale sottoposti, il profitto per gran parte di loro può ritenersi ottimo.

La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare durante le lezioni, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze e competenze riguardanti per le attività motorie. La risposta della classe è stata per lo più positiva, anche a livello teorico in merito agli argomenti trattati. Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, con riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza che si attesta su livelli medio alto con sfioramento di alcuni alunni a livello alto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. Acquisire nozioni del sistema cardiorespiratorio legate all'allenamento	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta. Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze cardiache e respiratorie.	Conoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche del sistema cardio- respiratorio. Conoscere la teoria e metodologia dell'allena-mento sportivo.
Muoversi in modo adeguato alle varie situazioni motorie per migliorare l'efficacia della propria azione motoria. Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati.	Conoscenze adeguate come risposte in situazioni complesse e/o non conosciute. Conoscenza di percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati. Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi.
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. Acquisire le norme di regolamento sportivo di alcuni sport individuali e di squadra. Conoscere le sanzioni disciplinari nell'ambito sportivo.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play. Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati.
Acquisire la consapevolezza delle sostanze dopanti e degli effetti che producono sull'organismo. Acquisire le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi alimentari per un corretto stile di vita.	Riconoscere e cogliere relazioni tra il doping e il mondo sportivo contemporaneo. Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti, al primo soccorso ed ai principi alimentari per un corretto stile di vita.	Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione, di prevenzione infortuni e traumi da sport e del primo soccorso. Conoscere gli effetti e i danni che provocano le sostanze dopanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	☒
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare) Libro di testo “ PIU' MOVIMENTO SLIM” Appunti Fotocopie Attrezzi sportivi (palloni dei vari sports, tappetini, corde, tavoli da ping pong,) LIM	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD	
Video lezioni sincrone	
Attività asincrone	
Audio lezioni	
Classi virtuali	
Sistema di messaggistica istantanea	
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa** :

Esercitazioni pratiche motorie fino alla sospensione didattica in classe/palestra.	☒	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro (specificare)			

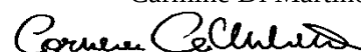
Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica.	☒	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☒
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Torre del Greco, 09 Maggio 2023

DOCENTE

Carmine Di Martino



ALLEGATO 2

Materiali Percorsi Interdisciplinari

Allegato 2

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Materiali Percorsi Interdisciplinari

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

PERCORSI TITOLO	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
<u>SOSTENIBILITA'</u>		
OBIETTIVI -Capacità di utilizzo corretto della lingua italiana in forma scritta e orale -Capacità di valutare e selezionare le informazioni trovate per la formalizzazione di un testo in forma scritta e orale -Capacità di utilizzo di linguaggi settoriali e tecnici in maniera coerente con gli argomenti trattati -Capacità di ricerca e valutazione di fonti di informazione -Capacità di decodifica di un testo storico e di selezione dei suoi contenuti -Capacità di utilizzo corretto di linguaggi settoriali e termini stranieri -Capacità di fare collegamenti, evidenziandone cambiamenti e permanenze, tra epoche e contesti diversi	Lingua e Letteratura Italiana	-Brani antologici e testi poetici degli autori presi in esame inerenti alla problematica oggetto del percorso -Immagini significative di artisti protagonisti delle stagioni culturali studiate
	Storia	La sostenibilità delle scelte politiche: la guerra e il suo impatto sul territorio e sulla società
	Lingua Inglese	The Green Architecture: F.L.Wright
	Matematica	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà. (Slide messe a disposizione dal docente)
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Elementi di architettura bio-climatica Efficienza energetica degli edifici (Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM)
	Geopedologia, Economia ed Estimo	Espropriazioni per pubblica utilità (Slide messe a disposizione dal docente su classroom)
	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Sostenibilità edilizia: la gestione dei Rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) nei cantieri edili
	Topografia	La progettazione del rilievo, scelta delle metodologie e tecniche di inquadramento (Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM)
	Scienze Motorie e Sportive	Strutture sportive sostenibili.
	Religione cattolica o attività alternative	La custodia del creato-Genesi 1,15-20

TITOLO		
<u>CAMBIAMENTI</u>		
OBIETTIVI -Cogliere la linea sottile che attraversa e collega i fatti e i loro protagonisti. -Guardare oltre il dato reale e le informazioni acquisite per comprendere a fondo la complessità degli eventi e della realtà	Lingua e Letteratura Italiana	-Brani antologici e testi poetici degli autori presi in esame inerenti alla problematica oggetto del percorso (Leopardi, Pascoli, Verga, D'Annunzio, Pirandello) -Immagini significative di artisti protagonisti delle stagioni culturali studiate
	Storia	La Grande Guerra: come cambia il modo di concepire e fare la guerra La crisi del '29 e il cambio di paradigma economico: il New Deal
	Lingua Inglese	From The Industrial City to The Ideal City.
	Matematica	Approccio alle risorse rinnovabili.
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Un modello sostenibile di città del futuro (Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM - L'idea di città dell'urbanista-architetto Stefano Boeri)
	Geopedologia, Economia ed Estimo	Valutazione di impatto ambientale (Slide messe a disposizione dal docente su classroom)
	Topografia	LIDAR e cambiamento climatico (Scheda di sintesi messa a disposizione dal docente su CLASSROOM)
	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Strategie di prevenzione, mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio
	Scienze Motorie e Sportive	Il cambiamento del regolamento della pallavolo, l'idea di permettere anche ai diversamente abili di poter giocare.
	Religione cattolica o attività alternative	Enciclica di papa Francesco "laudato sii" la cura della casa comune.
<u>TITOLO</u>		
<u>CONOSCENZA DEL TERRITORIO</u>		
OBIETTIVI -Capacità di utilizzo corretto della lingua italiana in forma scritta e orale -Capacità di valutare e selezionare le informazioni trovate per la formalizzazione di un testo in forma scritta e orale -Capacità di utilizzo di linguaggi settoriali e tecnici	Lingua e Letteratura Italiana	Letteratura e territorio: brani significativi dagli autori trattati con attenzione particolare ai riferimenti geografici e al contesto ambientale
	Storia	Il territorio e il senso di appartenenza: l'Italia post-unitaria e la questione meridionale
	Lingua Inglese	Urban Pattern: A brief outlook on the history of urban pattern from the Classic City to Neo-classicism (passing through Roman city, The Neo-classic city and The Baroque city)

in maniera coerente con gli argomenti trattati -Capacità di ricerca e valutazione di fonti di informazione -Capacità di decodifica di un testo storico e di selezione dei suoi contenuti -Capacità di utilizzo corretto di linguaggi settoriali e termini stranieri -Capacità di fare collegamenti, evidenziandone cambiamenti e permanenze, tra epoche e contesti diversi	Matematica	Dal grafico alla funzione: osservazioni utili sull'andamento delle risorse/energie nell'ultimo ventennio.
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	URBANISTICA - La scienza del territorio Il territorio come sistema complesso I livelli di pianificazione Focus sulle Criticità: il rischio sismico e idrogeologico <i>(Partecipazione in presenza alle prove di laboratorio sui materiali strutturali)</i> <i>Attività sul monitoraggio del rischio sismico</i> <i>Dipartimento Ingegneria Strutturale</i> <i>Università Federico II di NAPOLI -</i> <i>(Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM)</i>
	Geopedologia, Economia ed Estimo	AGRICOLTURA 4.0 La trasformazione digitale è destinata a cambiare il volto dell'agricoltura come la conosciamo oggi <i>(Slide messe a disposizione dal docente su classroom)</i>
	Topografia	Stazione totale <i>(Elaborato Monografico messo a disposizione dal docente su CLASSROOM)</i>
	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Programmazione dei lavori pubblici: dall'analisi esigenziale territoriale ai programmi triennali ed elenchi annuali
	Scienze Motorie e Sportive	Stadio Amerigo Liguoro di Torre del Greco.
	Religione cattolica o attività alternative	Cappelle rurali di Torre del Greco.

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

PCTO

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per l'acquisizione delle competenze :

Titolo del percorso	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
Youth Empowered 2020/2021	2020/2021	Attività E-Learning - Piattaforma Educazione Digitale
Sportello Energia 2021/2022	2021/2022	Attività E-Learning - Piattaforma Educazione Digitale
Rilievi Topografici e Architettonici	2021/2022	Attività in presenza - I.I.S.S. "E. Pantaleo"
<i>Convegno</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Università degli studi di Napoli "Federico II"</i>
Attività Teatrale: Sogno di volare	2021/2022 2022/2023	Attività svolta presso: I.I.S.S. "E. Pantaleo" - Teatro Grande di Pompei-Ravenna Festival - Bologna Arena del Sole (*per n. 1 alunno)
Pronti, Lavoro...Via! 2022/2023	2022/2023	Attività E-Learning - Piattaforma Educazione Digitale
A2A PCTO 2022/2023	2022/2023	Attività E-Learning - Piattaforma Educazione Digitale
Hackaton "Reimagine Lab" Novartis - Onde Alte	2022/2023	Attività in presenza - I.I.S.S. "E. Pantaleo"
Attività di Orientamento Itinerante	Gennaio-Febbraio 2023	Attività in presenza - I.I.S.S. "E. Pantaleo"
Open Day 2023	<i>Aprile 2023</i>	Attività in presenza - Università degli studi di Napoli "Federico II"
Evento di presentazione Corso di Laurea triennale in Tecnologie Digitali per le Costruzioni	Aprile 2023	Attività in presenza - Università degli studi di Napoli "Federico II"
Incontro di Orientamento a cura dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope"	Aprile 2023	Attività in presenza - I.I.S.S. "E. Pantaleo"
Prove di Laboratorio sui materiali strutturali	Aprile 2023	Attività in presenza - Laboratorio Ingegneria Strutturale - Università degli studi di Napoli "Federico II"
Analizzare che passione!	Aprile 2023	Attività in presenza - Parco Archeologico di Ercolano (rilievi con scanner 3D domus romane)
<i>Prateria della Reggia di Portici (Bosco inferiore)</i>	<i>Aprile 2023</i>	<i>Attività in presenza - Rilievo e picchettamento spazi da destinare ad un evento musicale presso la Prateria della Reggia di Portici (Bosco inferiore) (*per parte della classe)</i>
<i>Incontro di Orientamento con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Napoli</i>	<i>Maggio 2023</i>	<i>Attività in presenza - I.I.S.S. "E. Pantaleo"</i>

ALLEGATO 4

Griglia di valutazione

Colloquio

Griglia di valutazione della prova ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

Indicatori	Livelli	DESCRIPTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

Griglia di valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”

ESAME di STATO 2022/2023

COMMISSIONE _____

Griglia di valutazione della PRIMA prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Griglia di valutazione della PRIMA prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Griglia di valutazione della PRIMA prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

ALLEGATO 6

Griglia di valutazione

SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

N.	INDICATORI (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)	
1	PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI OGGETTO DELLA PROVA E CARATTERIZZANTI L’INDIRIZZO	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	AVANZATO	5	
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete e professionali	INTERMEDIO	4	
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	BASE	3	
		Possiede conoscenze disciplinari semplici relative ai nuclei	PARZIALE	2	
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei semplici e frammentarie	NON ADEGUATO	1	
2	PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’ANALISI E COMPRESIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE, ALLE SCELTE EFFETTUATE E AI PROCEDIMENTI UTILIZZATI NELLA LORO RISOLUZIONE	Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	AVANZATO	8	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati	INTERMEDIO	6-7	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	BASE	5	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali	PARZIALE	4	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi e frammentari	NON ADEGUATO	1-3	
3	COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO-GRAFICI PRODOTTI.	Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	AVANZATO	4	
		Completo e corretto nei risultati, elaborati e grafici	INTERMEDIO	3	
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	BASE	2	
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	PARZIALE	1,5	
		Incompleto, incoerente e non corretto nei risultati, elaborati e grafici	NON ADEGUATO	1	
4	CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO E ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	AVANZATO	3	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	INTERMEDIO	2,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	BASE	2	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	PARZIALE	1,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	NON ADEGUATO	1	
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti).			Totale / 20		